



“Don Luigi Sturzo”

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

Posta Certificata patd050008@pec.istruzione.it

Mail: patd050008@istruzione.it – Sito web: itcsturzo.gov.it



CLASSE V SEZ. F TURISMO

D O C U M E N T O D E L C O N S I G L I O D I C L A S S E

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Anno scolastico 2017/2018

Elenco Studenti

	Cognome e Nome	Percorso scolastico	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale 3° e 4° anno
1	Balistreri Luca	1E- 2E- 3E AFM - 4 FT- 5FTurismo	4	3	7
2	Cali Francesca	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	6	7	13
3	Castronovo Alessia	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	7	7	14
4	Ceruso Sharon	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	6	6	12
5	Cottone Alessia	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	5	6	11
6	Culletta Maria Filippa	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	6	6	12
7	Di Maria Francesca Paola	1(altra istituto) 2 - 3 - 4 F - 5F Turismo	6	6	12
8	Epifani Nancy	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	6	5	11
9	La Mantia Lara	1(altra istituto) - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	7	7	14
10	Mineo Alessandra	1 - 2 - 3 - 4 F- 5F Turismo	6	7	13
11	Pancamo Alessia	1 - 2 - 3 - 4 F - 5F Turismo	6	6	12
12	Rappa Marta	1 - 2 - 3 - 4 F - 5F Turismo	7	7	14
13	Surace Noemi	1 - 2 - 3 - 4 F - 5F Turismo	7	8	15

Indirizzo: Turismo

Consiglio di Classe

Discipline	Docenti	Servizio nella Classe *	Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto
Religione	<i>Ferrante Concetta Maria</i>	1° - 2° - 3° - 4° - 5°	22/33
Italiano	<i>Mineo Rosa</i>	1° - 2° - 3° - 4° - 5°	116/132
Storia	<i>Mineo Rosa</i>	1° - 2° - 3° - 4° - 5°	55/66
Inglese	<i>Lo Buglio M. Angela</i>	5°	87/99
Francese	<i>Giamporcaro Vincenza</i>	3° - 4° - 5°	68/99
Spagnolo	<i>La Rocca Marcella</i>	3° - 4° - 5°	74/99
Matematica	<i>Pipitone Manuela</i>	5°	82/99
Geo. Turistica	<i>Lima Paola</i>	2° - 3° - 4° - 5°	45/66
Disc. Tur. e Az.	<i>Fricano Francesco</i>	4° - 5°	107/132
Dir. e Leg. Turist.	<i>Amorello Antonio</i>	4° - 5°	62/99
Arte e Territorio	<i>Di Cicca Gianna</i>	5°	55/66
Ed. Fisica	<i>Brundu M. Speranza</i>	2° - 3° - 4° - 5°	53/66

*continuità didattica

Profilo Professionale Perito Turistico

*Il Diplomato del percorso **Turistico** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.*

Profilo della Classe

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

OMISSIS

***Obiettivi conseguiti in termini di:
conoscenze, competenze, capacità***

Gli obiettivi programmati:

- Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina
- Conoscere i contenuti propri delle varie discipline
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti
- Saper rielaborare in maniera personale
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti
- Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche

Documento del Consiglio di Classe

- Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.
- Sviluppare capacità critiche comportamentali
- Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità
- Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità
- Cogliere il valore della legalità
- Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività
- Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento
- Acquisizione di linguaggio settoriale nelle varie discipline

Si ritengono raggiunti pienamente dalla maggior parte degli studenti, in considerazione delle diverse capacità e impegno che ciascuno ha evidenziato nel proprio percorso di studio.

Criteri di valutazione del Consiglio di Classe

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

TABELLA B

Criteri e livelli di valutazione (5° Anno)

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
Scarso	1-3	Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate	Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato
Insufficiente	4	Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti	Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.
Mediocre	5	Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali	Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.

Documento del Consiglio di Classe

Sufficiente	6	Conosce i contenuti essenziali della disciplina	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
Discreto	7	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti
Buono	8	Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite
Ottimo/ Eccellente	9- 10	Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi	Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali

SEZIONE 2

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

Finalità	<p><i>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</i> • <i>la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;</i> • <i>la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;</i> • <i>la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua</i>
-----------------	--

<p>Obiettivi didattici</p>	<p><i>italiana.</i></p> <p>Educazione linguistica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare le quattro abilità di base;• Curare in maniera particolare l'ascolto, il parlato e la produzione scritta;• Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;• Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;• Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Organizzare i risultati di una ricerca. <p>Educazione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;• Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;• Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;• Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;• Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.• Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-critica o al gusto personale
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p>Tra Ottocento e Novecento: il contesto culturale e letterario Il Positivismo, evolucionismo e darwinismo sociale. Il Realismo- Il Naturalismo francese- Il Verismo narrativo Differenze tra Naturalismo e Verismo. La Scapigliatura: esponenti principali I teorici del romanzo sentimentale: Taine e i fratelli E. e J. de Goncourt E. Zola e il romanzo sperimentale. Da L'Amazzatoio: L' attesa G. Verga: la vita- il pensiero e la poetica-le opere. Nedda e il bozzetto siciliano: Caratteristiche e novità del racconto . Da Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo . Da Novelle rusticane: La roba, Libertà. Da Vita dei campi : Rosso Malpelo (fotocopie) e Fantasticheria Da Malavoglia: Prefazione: La fiumana del progresso, L' incipit del romanzo, I funerali di Bastianazzo, L'addio alla casa del nespolo, il ritorno di Ntoni e la conclusione. Mastro Don Gesualdo: Trama e caratteristiche del romanzo F. De Roberto. Da I Viceré: Un parto mostruoso e un' elezione al parlamento (fotocopie). Il Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo Baudelaire Dai fiori del male di: L'albatros, Corrispondenze,</p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p>O. Wilde. Da il ritratto di Dorian Gray: I libri e la morale .Il romanzo decadente. L'Irrazionalismo -La cultura della società e la crisi delle certezze nella cultura del primo Novecento .</p> <p>G. Pascoli: la vita- la poetica-le opere, stile e tecniche espressive Poetica del fanciullino Da Myricae : Arano, Novembre, Lavandare , Lampo, Tuono e X Agosto Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. Dai Primi poemetti: Italy. vv1-42.</p> <p>G. D'Annunzio: la vita- il pensiero e la poetica-le opere. Da Il piacere: Andrea Sperelli e la poetica dannunziana, Ritratto di un esteta superuomo. Da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana</p> <p>I. Svevo : la vita- il pensiero e la poetica-le opere. Trama dei primi due romanzi: Una Vita e Senilità La coscienza di Zeno: struttura e sintesi del romanzo, innovazione narrativa e lo stile. Da La coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S. e L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il fidanzamento con Augusta, La conclusione del romanzo.</p> <p>Le avanguardie letterarie: Il Futurismo: caratteri generali. "Manifesto tecnico della Letteratura"; La poesia crepuscolare</p> <p>L. Pirandello: la vita- il pensiero e la poetica-le opere da " L' Umorismo " Comicità e umorismo Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato; La patente, La carriola. Da Il Fu Mattia Pascal: Adriano Meis, bugiardo suo malgrado. Da Uno, nessuno è centomila: il naso di Moscarda, Morire e rinascere ogni attimo Caratteristiche del teatro di Pirandello: Trama d: Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore.</p> <p>G. Ungaretti la vita- il pensiero e la poetica-le opere. Da L'Allegria : Il porto sepolto "I fiumi" , "San Martino del Carso", Veglia, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, Mattina Da Sentimento del tempo: La madre</p> <p>S. Quasimodo: la vita il pensiero e la poetica-le opere. Da Giorno dopo giorno : Alle fronde dei salici, Ed è subito sera</p> <p>E. Montale: la vita- il pensiero e la poetica-le opere. Da Ossi di seppia : Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola. L'Ermetismo, Il Neorealismo(cenni).</p>
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p>Nello studio degli autori della letteratura italiana ci si è preoccupati perché la conoscenza fosse acquisita dagli allievi attraverso la lettura dei testi per individuare, esplicitare ed organizzare gli elementi che permettono di ricostruire la poetica degli autori, le caratteristiche dei generi letterari e la loro contestualizzazione nel tempo e nello spazio. Durante l'attività didattica si sono creati diversi momenti d'intersezione tra l'Educazione letteraria e Educazione linguistica per favorire la riflessione sistematica su strutture, funzioni e varietà linguistiche. L'articolazione dei contenuti in moduli ha dato la possibilità di non rendere monotono il lavoro, alternando letture e discussioni in classe,</p>

Documento del Consiglio di Classe

	letture individuali guidate, lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerca, analisi dei testi, lavori di gruppo per stimolare lo spirito di confronto e di collaborazione nonché lavori individualizzati per consentire a ciascuno di esprimersi liberamente utilizzando le abilità acquisite. Lo svolgimento dei moduli spesso ha subito un rallentamento a causa dell'altalenante impegno di alcuni alunni e della disomogeneità del metodo di studio.
Mezzi utilizzati	Libro di testo: G. Barberi Squarotti- G. Balbis- G. Genghini – v v 3A-3B Atlas -Ricerche su Internet -Fotocopie
Tempi	La scansione temporale dello svolgimento della programma è stata dettata dalle manifeste necessità di assimilazione dei contenuti, sicché per alcune correnti letterarie o per alcuni autori si è verificata una certa dilatazione dei tempi di trattazione e approfondimento per consentire a diversi alunni di recuperare adeguatamente gli argomenti svolti. Si precisa che alla data di stesura di tale documento si deve ancora spiegare E. Montale,
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve/relazione/ articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità). Le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo. Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.
Verifiche orali	La verifica dell'apprendimento è stata il più frequente possibile utilizzando una serie diversificata di strumenti: dalla tradizionale interrogazione orale, breve o lunga, all'argomentazione delle tematiche affrontate, dall'analisi dei testi all'esposizione dei risultati dei lavori svolti. Le verifiche orali hanno consentito di accertare il grado delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione personale di operare collegamenti anche pluridisciplinari e di esprimere valutazioni. Spesso l'interrogazione favoriva ulteriori chiarimenti ed approfondimenti ed era finalizzata soprattutto alla verifica continua della validità del processo apprendimento-insegnamento. Le verifiche sommative sono state svolte al termine dei quadrimestri, per l'accertamento dell'assimilazione e della comprensione dei contenuti proposti e delle abilità linguistiche.
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Pause didattiche sono state determinanti per la fissazione di concetti e contenuti più articolati di altri. I tempi del recupero sono stati fissati con autonomia e finalizzati a colmare le lacune pregresse nelle ore curriculari. Si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, lavori sui testi, esercizi strutturati. Gli approfondimenti si sono resi utili specie per grandi temi trattati all'interno dei moduli interdisciplinari previsti dalla programmazione del C.d.C.
Osservazioni sul comportamento	La classe da me seguita durante tutto il quinquennio, ha preso parte allo svolgimento dell'attività didattica con interesse, impegno e

Documento del Consiglio di Classe

<p>scolastico degli studenti</p>	<p>partecipazione adeguati. Per quanto riguarda l’andamento disciplinare, le alunne si sono poste sempre correttamente nei confronti del docente consentendo l’instaurarsi di un dialogo educativo e personale. Nel corso del corrente anno scolastico diverse alunne hanno colmato molte delle lacune pregresse evidenziando soprattutto nel corso del secondo quadrimestre una più costruttiva applicazione nello studio delle due discipline, Italiano e Storia.</p> <p>Tuttavia, la frequenza discontinua di alcuni alunni, la partecipazione della classe a varie attività come conferenze, orientamento, simulate, incontri, attività di Alternanza Scuola-Lavoro ecc. ed un certo numero di entrate posticipate ed uscite anticipate di diversi alunni, hanno sensibilmente rallentato il lavoro didattico rendendo necessaria una rivisitazione della programmazione.</p> <p>All’interno della classe si osserva un piccolo gruppo d’alunne particolarmente meritevole che ha mostrato interesse, partecipazione, impegno notevole e continuo e l’utilizzo di un proficuo metodo di lavoro. Si evidenzia ancora, un gruppo d’alunne che, pur mostrando un certo impegno, si è avvalso di uno studio mnemonico e ha manifestato difficoltà nell’approccio con la disciplina. Infine, si segnala un terzo gruppo il cui impegno non è sempre stato adeguato al lavoro richiesto e che si è caratterizzato per un mancato rispetto dei tempi e delle consegne. Tre gruppi sono ancora individuati riguardo alle conoscenze, competenze e capacità. Il primo ha conoscenze complete, e in alcuni casi personalmente approfondite, un’esposizione corretta e appropriata, buone competenze e capacità. Il secondo gruppo ha raggiunto conoscenze più che sufficienti ma, talora, mostra incertezze nell’ambito delle competenze, pur riuscendo ad applicare le semplici nozioni apprese in nuovi contesti. Il terzo gruppo evidenzia conoscenze superficiali, che sono applicate anche autonomamente, e qualche improprietà di linguaggio. Il livello generale di preparazione della classe può comunque, in generale, ritenersi quasi discreto.</p>
<p>Attività che possono costituire credito scolastico</p>	<p>Partecipazione alla “Settimana di studi danteschi a Palermo”.</p> <p>Partecipazione di diverse alunne al progetto “Dantematematica”</p>

STORIA

<p>Finalità</p>	<p><i>L’insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all’indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.</i></p>
<p>Obiettivi didattici</p>	<p><i>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</i> • <i>Capacità di orientarsi nel presente</i> • <i>Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</i> • <i>Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra</i>